



Comune di Calalzo di Cadore

Provincia di Belluno

C.A.P. 32042 – piazza IV Novembre, 12

Reg. Gen N. 86

29 aprile 2024

SETTORE - AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Determinazione n. 46/duemilaventiquattro

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA PER L’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1 LETT. B), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, DEL SERVIZIO DI AFFRANCATURA E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA CIG: B131BE2A72

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTI:

- Il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con delibera consiliare n. 24 del 18 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il PEG –approvato con delibera della giunta comunale n. 2 del 17 gennaio 2024;
- Il Piano della performance 2024/2026 approvato con delibera della giunta comunale n. 8 del 6 febbraio 2024
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il decreto sindacale n. 4 del 18 maggio 2022 con il quale il Sindaco ha provveduto alla nomina del titolare della posizione organizzativa responsabile dell’area amministrativa e contabile;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata approvato con delibera consiliare n. 31 del 28 dicembre 2016;

VISTO altresì:

- l’articolo 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, rubricato “Fasi delle procedure di affidamento” che stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 in base al quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...) b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D.lgs 36/2023 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTI gli artt. 21 comma 1, 25 e 26 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PREMESSO che:

- ai fini di acquisire il servizio di affrancatura e recapito della corrispondenza è stata svolta sul MEPA la trattativa diretta n. 4251887 con l'operatore economico Poste Italiane S.p.A.
- Che entro il termine del 26 aprile la ditta Poste Italiane spa ha presentato tramite portale la documentazione amministrativa ed economica richiesta;
- Che l'offerta economica ammonta ad € 6.000,00;
- Che i servizi di cui trattasi rientrano nell'ambito del Servizio universale e saranno disciplinati dalle Condizioni generali di servizio pubblicate sul sito www.poste.it;

RILEVATO ALTRESI':

- che ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023 non è prevista la garanzia provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Dlgs n.36/2023, per gli affidamenti diretti, in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva;
- che, conseguentemente, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del ridotto valore economico della prestazione richiesta, della breve durata della prestazione, tenuto conto della notoria affidabilità dell'operatore economico;
- che ai sensi dell'art. 52 comma 2, qualora in conseguenza della verifica da parte della Stazione Appaltante non sia confermato il possesso dei requisiti generali o 5 speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento

indette da questa stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO di affidare alla ditta Poste Italiane S.p.A. (P.IVA 01114601006) con sede legale in Silea le prestazioni in parola per un importo di € 6.000,00;

DATO ATTO che per il presente affidamento è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il codice identificativo di gara come riportato in calce;

ACQUISITO per via telematica tramite il portale "DURC on line" il documento unico di regolarità contabile che attesta la regolarità dell'aggiudicatario con scadenza di validità prevista per la data del **02.06.2024**

dato atto che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto
2. di procedere all'affidamento del servizio di affrancatura e recapito della corrispondenza mediante affidamento diretto, a mezzo trattativa su MEPA, alla ditta Poste italiane S.p.A (P.IVA 01114601006) con sede in Roma;
3. di impegnare, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, le seguenti somme, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

esercizio	Somma impegnata	Capitolo – piano finanziario
2024	€ 3.000,00	86/2 V U.1.03.02.16.002 - Spese postali
2025	€ 3.000,00	86/2 V U.1.03.02.16.002 - Spese postali

4. di dare atto che il parere di regolarità tecnica è reso dal TPO area amministrativa e finanziaria ai sensi dell'art. 147 Bis D.Lgs. n. 267/2000 e art. 5 del "Regolamento disciplinante i controlli interni sull'attività dell'ente" con la sottoscrizione del presente provvedimento;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16/04/2013, n. 62, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola;

6. di dare atto che lo stipulando contratto, per importo, è esente da bollo a carico dell'operatore economico ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
7. Di procedere alle pubblicazioni del provvedimento nelle forme previste dagli articoli 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023.

Anno	Capitolo	C.P.finanziario	CIG	Imp./Acc.	Importo
2024	U 86/2	U.1.03.02.16.002	B131BE2A72	2024/338/0	3.000,00
2025	U 86/2	U.1.03.02.16.002	B131BE2A72	2025/15/0	3.000,00
Totale:					+ 6.000,00

Calalzo Di Cadore, 29 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SIMONETTA ZAMBELLI GNOCCO
